

La grande festa delle bandiere blu «Che orgoglio!»

*I sindaci e gli assessori premiati
nella sede di piazza De Ferrari*

Liguria prima in classifica: no, non c'entrano niente risultati calcistici e similari. La nostra regione, infatti, ha fatto incetta di bandiere blu, quelle rilasciate dalla Fee (Foundation of Environmental Education) secondo criteri che vanno dalla qualità ambientale delle acque e delle spiagge alla logistica e all'accoglienza. In totale sono ben trenta i vessilli conquistati dalla Liguria: diciassette per le spiagge (una in più della Toscana) e tredici per i porticcioli (segue il Friuli Venezia Giulia a quota nove). Ieri la Regione Liguria ha voluto premiare, nella sede di piazza De Ferrari, tutti i comuni virtuosi: nella provincia di Genova le

bandiere blu che quest'estate faranno mostra di sé in spiaggia saranno a Chiavari, Moneglia e Lavagna, quelle dedicate ai porticcioli invece sventoleranno al Carlo Riva di Rapallo e alla Marina di Chiavari. «Le bandiere blu sono sinonimo di qualità, un elemento determinante a livello internazionale nelle scelte di un turista - ha detto l'assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri - Per noi questo primato è un grande motivo di soddisfazione, speriamo ci aiuti anche a superare gli effetti negativi della crisi. Abbiamo ricevuto questi riconoscimenti non solo per la qualità delle acque, ma per molti altri fattori come l'ac-

Staccate
Toscana
e Friuli

Si può
ancora
migliorare

CRITERI

QUALITÀ DELL'ACQUA



Il primo criterio che viene preso in considerazione dalla Fee per assegnare la bandiera blu è quello sulla qualità dell'acqua del mare, i cui parametri sono rivelati dall'Arpal durante tutto l'anno

SERVIZI TURISTICI



Le altre caratteristiche che una località deve possedere sono quelle legate alla raccolta differenziata, all'accoglienza turistica e ai servizi prestati alle persone disabili, oltre ovviamente a quanto connesso alla logistica

DEPURATORI OK



Altro fondamentale requisito: avere un depuratore che funziona a pieno regime. La Liguria potrebbe avere ben cinque bandiere blu in più non fosse per questa mancanza presente in alcuni comuni del ponente: è il caso, ad esempio di Andora, cui manca solo questo per poter ricevere il vessillo



coglienza turistica: per questo molte altre località famose non sono state premiate, magari non si sono neanche preoccupate di compilare i moduli per la richiesta».

Soddisfatti gli amministratori di Chiavari e Lavagna, presenze pressoché costanti nell'elenco delle località premiate. «A parte un'interruzione di un paio di anni, possiamo fregiarci di questo titolo dal 2000 - ha confermato Roberto Rombolini, vice sindaco e assessore al Turismo di Chiavari - Si tratta di un premio importante soprattutto perché conferito ad una località quasi cittadina. C'è soddisfazione perché sono stati premiati anche criteri come raccolta differenziata, servizi ai

disabili, programmi educativi nelle scuole e presenza di depuratori». Entusiasta anche il commento del sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza: «In questo modo - ha commentata Vaccarezza - viene premiato il lavoro di squadra svolto dagli amministratori e da tutti gli operatori del settore».

Anche in un momento di festa non è mancata una spruzzata di polemica. Frank Savastano, presidente di Fee Liguria, dopo aver spiegato che la nostra regione, con la costruzione di nuovi depuratori potrebbe aumentare il

numero di vessilli, infatti ha lanciato il classico sasso nello stagno contro il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo: «Recentemente, in un dibattito televisivo - ha riferito Savastano - il ministro ha affermato che le bandiere blu vengono concesse all'acqua di rose, senza troppi controlli. Un'affermazione ingiusta e falsa, basti pensare che questa iniziativa è sostenuta anche da enti istituzionali, alcuni dei quali fanno riferimento proprio al suo ministero».

PIETRO ROTH

Contenti operatori e residenti

«Un premio per tutti i cittadini»

Eccellenza

Trenta vessilli conferiti dalla Fee Foundation

La Liguria è prima in classifica nella speciale graduatoria delle regioni italiane con più bandiere blu. La nostra regione ha ottenuto diciassette vessilli per le spiagge (Camporosso, Bordighera, Spotorno, Bergeggi, Finale Ligure, Noli, Savona Fornaci, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Lerici e Ameglia) e tredici per i porticcioli turistici (Porto-sole di Sanremo, Marina degli Aregai, Imperia Mare, Marina di Andora, Alassio, Darsena di Savona, Cala Crevieu di Celle Ligure, Marina di Varazze, Carlo Riva di Rapallo, Marina di Chiavari, Marina di Porto Venere, Magra Ameglia, Porto Lotti di La Spezia).

Rapallo

Il porto Carlo Riva

Il porto internazionale Carlo Riva di Rapallo offre ai suoi clienti tutti i comforts: dal rifornimento carburante al solarium, passando per il servizio bar e ristorante e un'ampia piscina con tanto di solarium annesso. Facile capire, quindi, il perché anche questo porticciolo possa fregiarsi dell'onore concessa solo ai migliori siti turistici

Marina

Il porticciolo di Chiavari

Nel porticciolo "Luigi Gatti" il cliente si sente come a casa sua: nell'area dei servizi a terra, infatti, esiste una postazione con servizi igienici, docce e area riservata ai neonati. Presente anche una connettività internet wireless a banda larga. All'interno dell'atea portuale si trovano più di sessanta parcheggi per automobili

Moneglia

La ventunesima candelina

La località levantina è stata insignita del prezioso vessillo per la ventunesima volta nella sua storia: se non è record, poco ci manca. Il fronte mare di Moneglia è composto da spiagge sabbiose e si trovano tratti liberi, liberi attrezzati e privati. La località, inoltre, è segnalata con due vele nella Guida Blu redatta annualmente da Legambiente

Chiavari

Presente dal 2000

La bandiera blu sventola a Chiavari dal 2000, con un'interruzione solo nel 2006 durante la precedente amministrazione comunale. Il comune levantino è stato quindi premiato con ben due vessilli: uno per la spiaggia e uno per la Marina fra i porticcioli turistici. Importante la presenza di un depuratore nuovo di zecca.

Lavagna

Il primo "diciottesimo"

La cittadina rivierasca ha festeggiato ieri la diciottesima bandiera blu della sua storia e può quindi continuare fregiarsi di un riconoscimento sinonimo di qualità ed efficienza anche da parte dell'amministrazione comunale, che deve avviare le pratiche necessarie per ottenere il prezioso riconoscimento. «Premiato un grande lavoro di squadra», ha detto il sindaco Vaccarezza.

TURISMO ❖
Saldo negativo
per colpa di crisi
e maltempo

Al momento il bilancio relativo al turismo in Liguria è negativo e, nonostante le rosee previsioni per luglio e agosto, il saldo di fine anno non sarà certo in positivo. Colpa del maltempo, della crisi e chi più ne ha, più ne metta.

A spiegarlo è stato l'assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri, nel recente passato direttore dell'agenzia di promozione turistica In Liguria, in margine alla festa relativa all'assegnazione delle bandiere blu. «Un effetto negativo dovuto ad una concatenazione di eventi contro la quale c'è stato poco da fare - ha detto l'assessore - Anzitutto abbiamo avuto troppi giorni di maltempo, con piogge che hanno rovinato molti fine settimana, poi ci sono stati pochi ponti disponibili fra primavera e inizio estate, contrariamente a quanto successo negli anni precedente e infine la congiuntura economica non aiuta certo questo settore, che viene particolarmente colpito dagli effetti della crisi».

La flessione c'è, quindi, è si è già fatta sentire in termini di numeri e fatturato, anche se è ancora troppo presto per poter fornire un bilancio dettagliato. «Ci sono stati tanti segnali poco confortanti, almeno fino a questo momento - ha spiegato ancora Berlangieri - La spe-

ranza è quella di pareggiare i risultati dell'anno scorso almeno a luglio e agosto e le sensazioni in questo senso sono positive, sperando che il maltempo non rovini tutto. Certo, l'assegnazione di così tante bandiere blu può essere un buon volano per il rilancio, ma guai a farsi illusioni».

Nel complesso, quindi, non potrà essere un anno positivo per il settore turistico della Liguria, in un quadro che colpisce anche le altre regioni italiane: «Due mesi in crescendo - chiude Berlangieri - non potranno compensare il bilancio di fine anno, che sarà quasi certamente negativo, per noi come per tutte le altre località turistiche della penisola».

[p.r.]